

Avviso per il finanziamento di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico – Anno 2016 e 2017

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
4. Caratteristiche dell'agevolazione
 - 4.1 Progetti finanziabili
 - 4.2 Spese ammissibili
 - 4.3 Limite massimo del contributo
5. Presentazione delle domande
6. Modalità e termini per la presentazione delle domande
 - 6.1 Modalità e tempi del processo
 - 6.2 Verifica e ammissibilità delle domande
 - 6.3 Valutazione delle domande
7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - 7.1 Adempimenti post concessione
8. Rinuncia
9. Monitoraggio dei risultati
10. Responsabile del procedimento
- 10.bis. Trattamento dati personali
11. Pubblicazione, informazioni e contatti
12. Allegati
13. Riepilogo fasi e tempistiche

1. Finalità e obiettivi

Individuazione degli interventi prioritari da inserire nel Piano regionale per il finanziamento dell'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché per la costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico, a valere sulle risorse del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.L. 30 settembre 2003, n. 269).

2. Soggetti beneficiari

Enti locali (comuni, province, città metropolitane, comunità montane, unione di comuni) proprietari di edifici scolastici ubicati in zona sismica di Livello 1, 2 o 3, sulla base della zonizzazione attualmente vigente, stabilita con D.G.R. n. X/2129 dell'11 luglio 2014.

3. Dotazione finanziaria

Il D.P.C.M. 20 luglio 2017 mette a disposizione di Regione Lombardia risorse complessive pari a euro 1.299.088,21.

I contributi verranno concessi sino ad esaurimento di dette disponibilità finanziarie.

Il D.P.C.M., tuttavia, invita le Regioni ad indicare nell'ambito del proprio piano ulteriori interventi, anche eccedenti la quota assegnata, al fine di consentire l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili.

4. Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse statali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, verranno erogate a cura dello stesso.

4.1 Progetti finanziabili

- interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche per le costruzioni;
- interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, che, anche in assenza di verifiche tecniche, si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data di adozione del decreto, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale;
- costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti ad elevato rischio sismico per i costi eccessivi
- dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale (instabilità di versante, pericolo di alluvioni o inondazioni), che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente in altro sito.

Gli interventi devono riguardare edifici scolastici di proprietà dell'ente richiedente, ubicati in territori rientranti in una delle zone sismiche 1, 2 o 3, attualmente in vigore (v. D.G.R. n. X/2129 dell'11 luglio 2014), con esclusione di quelli costruiti o adeguati ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o ad una sismicità superiore rispetto all'attuale.

Non sono consentiti interventi su edifici a destinazione mista, a meno che non sia preventivamente garantita, con altri fondi non pubblici, la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni.

L'aggiudicazione delle opere deve essere effettuata dopo l'eventuale assegnazione del finanziamento.

4.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili riguardano il costo dell'intervento comprensivo di IVA, spese tecniche, esecuzione dei lavori, oneri per la sicurezza, somme a disposizione e quanto necessario per consegnare l'opera finita e collaudata.

4.3 Limite massimo del contributo

Il contributo non può superare i 500.000,00 euro. L'ammontare residuo necessario per il completamento degli interventi resta a carico dell'ente richiedente.

L'ammontare del contributo è calcolato come frazione del costo convenzionale, secondo le modalità previste dall'Allegato 2 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2015.

Il contributo non può in nessun caso superare l'importo effettivo complessivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

5. Presentazione delle domande

Le domande, sottoscritte ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma, devono essere trasmesse dagli Enti locali utilizzando l'apposita "scheda progetto" allegata al presente bando e scaricabile dal sito www.lavoro.regione.lombardia.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e devono pervenire entro il termine perentorio del **20 ottobre 2017, ore 12:00**.

Le domande e la documentazione allegata dovranno:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it;

- essere indirizzate a Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;
- riportare nell'oggetto la dicitura "D.P.C.M. 20 luglio 2017 – Richiesta finanziamento per interventi di adeguamento strutturale e antisismico".

Ciascun Ente locale può presentare una sola domanda afferente un solo edificio. Nel caso vengano inviate più domande, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Le domande devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da:

- scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 1" o di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M.14/1/2008);
- documentazione attestante la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale, in caso di interventi rientranti nella tipologia di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) del D.P.C.M. del 12 ottobre 2015;
- relazione tecnica inerente la verifica sismica di dettaglio dell'edificio con individuazione del valore dell'indice di rischio R_{CD} .

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate.

6. Istruttoria

6.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

La valutazione delle domande ritenute ammissibili al termine della verifica di ammissibilità verrà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo precedente, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro il 26 ottobre 2017, a conclusione dell'attività del Nucleo di Valutazione, la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà all'approvazione di una graduatoria con indicazione specifica di quelli ammessi al contributo.

La graduatoria è trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca entro il 27 ottobre 2017.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili.

6.2 Verifica e ammissibilità delle domande

Le domande presentate entro il termine e secondo le modalità specificate al paragrafo 5 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le domande che soddisfano i requisiti specificati nel presente avviso:

- completezza della documentazione, prevista al paragrafo 5, costituita da:
- scheda progetto – allegato B;
- scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 1" o di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M.14/1/2008);

- documentazione attestante la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale, in caso di interventi rientranti nella tipologia di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) del D.P.C.M. 12 ottobre 2015;
- relazione tecnica inerente la verifica sismica di dettaglio dell'edificio con individuazione del valore dell'indice di rischio R_{CD} ;
- soggetto richiedente avente titolo;
- edificio scolastico di proprietà pubblica;
- edificio ubicato in territorio rientrante in zona sismica 1, 2 o 3;
- edificio costruito prima del 1984 e non ristrutturato dopo il 1984 o rientrante nella casistica indicata al paragrafo 3;
- rispetto del limite massimo di contributo, previsto al paragrafo 4.3;
- intervento i cui lavori non siano già avviati alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande;
- per gli interventi su edifici a destinazione mista deve essere garantita la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni con altri fondi non pubblici.

6.3 Valutazione delle domande

I punteggi, sommati tra loro, saranno attribuiti alle domande risultate ammissibili, in base ai seguenti indicatori ed ai relativi pesi:

- Indice di rischio della struttura:
 - < 0,2 punti 30
 - da 0,20 a 0,29 punti 26
 - da 0,30 a 0,39 punti 22
 - da 0,40 a 0,49 punti 18
 - da 0,50 a 0,59 punti 14
 - da 0,60 a 0,69 punti 10
 - da 0,70 a 0,79 punti 6
 - $\geq 0,8$ punti 0
- Cofinanziamento ente locale 1 punto per ogni 10 punti percentuali di partecipazione alla spesa
- Interventi che interessano bacini di utenza sovracomunali: punti 1
- Cantierabilità dell'intervento:
 - progetto preliminare punti 0
 - progetto definitivo punti 5
 - progetto esecutivo punti 10

A parità di punteggio sarà data priorità ai Comuni che:

1. rientrano nell'elenco di cui all'allegato 7 dell' O.C.D.P.C. 344 del 2016;
2. ricadono in zona sismica 2 ai sensi della DGR 2129 dell' 11 luglio 2014;
3. ricadono nelle zone montane;
4. presentano il maggior numero di studenti.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili

7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

7.1 Adempimenti post concessione

L'erogazione del contributo all'ente beneficiario è disposta direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 12 ottobre 2015, art 6, c. 3.

8. Rinuncia

Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi finanziati con il contributo statale, deve darne immediata comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, formazione e lavoro – Unità Organizzativa Sistema educativo e diritto allo studio – Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo.

9. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, si individua come indicatore il numero di soggetti partecipanti.

Regione Lombardia ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente pro tempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

10.bis. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

11. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it sezione bandi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Mario Valter Iarrobino (02/6765.2567 - mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

12. Allegati

Allegato B – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento

13. Riepilogo fasi e tempistiche

- Aperura bando per la presentazione delle richieste di contributo: dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- Chiusura bando **20 ottobre 2017, ore 12:00**;
- La verifica di ammissibilità dei progetti presentati da parte del Nucleo di Valutazione si conclude entro il 27 ottobre 2017 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- La graduatoria verrà trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca entro il 27 ottobre 2017.